

**Grecia. La polizia sostiene esserci stato tentativo d'evasione, con elicottero, dei compagni rivoluzionari detenuti nel carcere di Korydallos, con l'implicazione della compagna in clandestinità, Pola Roupa, di Lotta Rivoluzionaria.**

24 febbraio 2016

Tratto da:

<http://325.nostate.net/?p=18994>

La polizia ha rilasciato una dichiarazione sull'incidente riguardante il tentato dirottamento di un elicottero il 21 febbraio 2016. Una donna in possesso di una carta d'identità falsa e apparentemente, dalla descrizione, identificata come Pola Roupa, membro in clandestinità di "Lotta Rivoluzionaria", ha tentato con una pistola di dirottare un elicottero partito da Tebe. La donna aveva prenotato un volo che avrebbe imbarcato 5 persone per una rotta prestabilita, ma ha costretto il pilota sotto la minaccia di un'arma a cambiare direzione verso Attica. A un certo punto il pilota, ex-poliziotto, ha contrattaccato e, in seguito, viste le foto mostrate dai media, ha sostenuto essersi trattato di Pola Roupa. Nel corso della colluttazione sull'elicottero, il pilota ha tentato di portare via la pistola alla donna, ingaggiando una lotta conclusasi con la caduta dell'elicottero, con due fori di proiettile nel parabrezza e uno nel quadro strumenti. La donna poi è fuggita e finora non è stata catturata. La polizia ha recuperato una pistola "Mag", cuffie e una parrucca, che sono state inviate per essere sottoposte ad analisi scientifica. Ritiene sia stato un tentativo per tirare fuori dalla prigione di Korydallos il membro di "Lotta Rivoluzionaria", Nikos Maziotis e parla anche del compagno anarchico, Antonis Stamboulos, del rapinatore di banche Giorgios Petrakakos e "*almeno 2 o 3 membri*" di "Lotta Rivoluzionaria", sospettati di partecipazione all'Organizzazione. Ora la polizia tenta di ricostruire la "sincronizzazione" dei compagni detenuti e individuare la donna che ha eseguito l'operazione non riuscita di tentato dirottamento.

Il compagno Maziotis è sottoposto a regime d'isolamento in una segreta, al pianterreno della sezione femminile di Korydallos, dove sono pure detenuti membri di "Lotta rivoluzionaria", "17 Novembre" e "Cospirazione delle Cellule di Fuoco". Perquisizioni hanno preso avvio da parte delle forze di sicurezza ieri sera in ogni angolo del seminterrato, rivelando assolutamente nulla.